

Dott. Francesco Ferri de Lazara
Dott. Enrico Grigolin
Avv. Filippo Lo Presti

Avv. Vincenza Valeria Cicero
Avv. Silvia Segato
Dott.ssa Hillary Romanato
Dott.ssa Francesca Sturba
Avv. Giulia Bassanini
Dott.ssa Giulia Veronese
Dott.ssa Alessia Segliani
Avv. Elisa Mardegan
Avv. Ilaria Manin
Avv. Gianmarco Sarto
Dott. Nicola Cantarello
Rag. Monica Massironi

Padova, 19 settembre 2024
Spett.li
Sig.ri Clienti

OGGETTO: CIRCOLARE INFORMATIVA N.6/2024

LA PATENTE A PUNTI NEL SETTORE EDILE

A causa delle evidenti lacune nella gestione della sicurezza sul lavoro, è stato introdotto il sistema della **patente a punti** nel campo delle costruzioni e dell'edilizia, al fine di incentivare il rispetto delle normative vigenti.

COSA PREVEDE IL SISTEMA DELLA PATENTE A PUNTI?

Con il rilascio della patente a punti, **obbligatoria a partire dal 1° ottobre del 2024**, viene attribuito a ciascun operatore un determinato punteggio iniziale pari a **30 punti o crediti**, che può essere incrementato o ridotto in base al comportamento e al rispetto delle normative. L'obbligo di possedere la patente ricade solo su coloro che **svolgono lavori edili o lavori di ingegneria civile** all'interno di **cantieri temporanei e mobili**. Risultano invece **esenti da tale obbligo** coloro che effettuano forniture o prestazioni di natura esclusivamente intellettuale e le imprese già in possesso della certificazione SOA in classifica pari o superiore alla terza categoria.

La patente può raggiungere un punteggio massimo di 100 crediti, suddivisi tra:

- Crediti base (30 crediti) attribuiti al momento del rilascio della patente;
- Crediti per "storicità dell'azienda" (fino a 30 crediti) suddivisi nel modo seguente:
 - o Fino a 10 crediti assegnati al momento del rilascio della patente in base alla data di iscrizione del soggetto richiedente alla Camera di Commercio, Industria e Artigianato;
 - o In mancanza di provvedimenti di decurtazione, la patente viene incrementata di un credito per ciascun biennio successivo al rilascio della patente, fino a un massimo di 20 crediti;

- Crediti ulteriori (fino a 40 crediti) per attività, investimenti e formazione in tema di salute e sicurezza sul lavoro.

Allo stesso modo, in base alla gravità delle violazioni commesse verrà detratto un certo ammontare di crediti dalla patente. Ad esempio:

Violazione	Crediti Decurtati
Mancata formazione / addestramento; omessa fornitura dei DPI contro le cadute dall'alto	2
Mancata elaborazione del documento di valutazione dei rischi (DVR)	5
Infortunio di lavoratore dipendente dell'impresa, occorso a seguito di violazione delle norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro:	
- che comporti una parziale inabilità permanente al lavoro	8
- che comporti un'assoluta inabilità permanente al lavoro	15
Infortunio mortale di lavoratore dipendente dell'impresa, occorso a seguito di violazione delle norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro	20
Malattia professionale di lavoratore dipendente dell'impresa, derivante dalla violazione delle norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro	10

La patente con un punteggio inferiore a 15 crediti non consente di lavorare all'interno dei cantieri. Per le imprese o lavoratori autonomi operanti in cantieri privi di patente o in possesso di una patente con un credito residuo inferiore a 15 punti è prevista una **sanzione amministrativa pari al 10% del valore dei lavori e comunque non inferiore a euro 6.000, nonché l'esclusione dai lavori pubblici per 6 mesi.**

COME RICHIEDERE LA PATENTE A PUNTI?

La patente a punti viene richiesta presso le sedi territoriali dell'Ispettorato del Lavoro che la rilasciano in formato digitale, previa verifica del soddisfacimento di alcuni requisiti:

- Iscrizione presso la Camera di Commercio, Industria o Artigianato;
- Adempimenti degli obblighi formativi da parte del datore di lavoro, dei dirigenti, dei preposti e dei lavoratori di impresa o da parte dei lavoratori autonomi;
- Possesso del documento unico di regolarità contributiva (DURC) e fiscale (DURF);
- Possesso del documento di valutazione dei rischi (DVR);
- Designazione del responsabile del servizio di prevenzione e protezione nei casi specifici.

Il possesso dei requisiti è autocertificato, ma nel caso di dichiarazione non veritiera di uno o più requisiti è prevista la revoca della patente per 12 mesi.

In attesa del rilascio della patente è comunque consentito lo svolgimento delle attività.

SOSPENSIONE DELLA PATENTE A PUNTI

Il provvedimento cautelare di sospensione della patente a punti viene **obbligatoriamente** adottato, da parte dall'Ispettorato del Lavoro territorialmente competente, al verificarsi di **infortuni da cui deriva la morte** di uno o più lavoratori imputabile al datore di lavoro, al suo delegato ovvero al dirigente, almeno a titolo di colpa grave. Risulta invece discrezionalmente sospesa nel caso di infortuni da cui deriva l'invalidità permanente di uno o più lavoratori o un'irreversibile menomazione suscettibile di essere accertata immediatamente, imputabile almeno a titolo di colpa grave.

La durata della sospensione della patente non può in ogni caso essere superiore ai 12 mesi.

OBBLIGHI PER I COMMITTENTI

Il committente o il responsabile dei lavori dovranno accertarsi che le imprese esecutrici o i lavoratori autonomi possiedano la patente a crediti, anche nei casi di subappalto, o eventualmente siano in possesso dell'attestato di qualificazione SOA, in quanto responsabili in solido.

Inoltre, è richiesto al committente la trasmissione di una dichiarazione all'amministrazione concedente, attestante la verifica effettuata sulla documentazione in questione. La mancata verifica del possesso della patente a crediti o l'omissione nella trasmissione della dichiarazione comporta una sanzione amministrativa pecuniaria per il committente o il responsabile dei lavori, che va da euro 711,92 a euro 2.562,91.

Per eventuali approfondimenti consigliamo di contattare il proprio Consulente del Lavoro e/o Consulente sulla Sicurezza.

Cordiali saluti.

